

La Sicilia 23 Maggio 2007

## **Tradito da passione per colombiana**

I militari del 1 ° Nudo Operativo e dei Baschi verdi del Gruppo della Guardia di finanza di Catania gli stavano alle calcagna da tempo, ovvero da quando avevano saputo che il giovane era solito frequentare l'abitazione di una graziosa sudamericana. Per giorni, così, hanno dato vita a servizi di appostamenti e pedinamenti, ciò nella speranza che il latitante Massimiliano Basile, 28 anni, conosciutissimo nel rione della Civita, commettesse il fatidico errore.

Ebbene, alla fine l'errore è arrivato e per il giovane considerato vicinissimo a una banda di trafficanti di droga assai vicina al clan Santapaola, si sono aperte - e subito dopo rinchiuse alle sue spalle - le porte della casa circondariale di piazza Lanza.

La notizia, in verità, non è freschissima: l'arresto risale alla scorsa settimana, ma per ragioni investigative è stato reso di pubblico dominio, dalle Fiamme gialle, soltanto ieri mattina.

Adesso che è stato deciso di togliere l'embargo, sono stati gli stessi finanziari a rivelare alcuni particolari dell'arresto, avvenuto sempre nella zona della Civita, dove il giovane era solito recarsi per incontrare una colombiana trentenne, che quell'appartamento lo aveva preso in affitto con un'altra sudamericana sua coetanea.

Quando le Fiamme gialle hanno scoperto che il Basile era nell'abitazione delle due donne, il blitz è scattato con tempestività e per il latitante non c'è stato nulla da fare: non ha opposto resistenza e si è pure complimentato per la professionalità dimostrata dai finanziari.

Sull'uomo, spiega la Guardia di finanza, pendeva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip presso il Tribunale di Catania, Angelo Costanzo, per traffico di droga, delitti contro la persona ed il patrimonio.

Il Basile è stato condotto nella casa circondariale di piazza Lanza e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria; le due colombiane sono state denunciate, invece, per favoreggiamento.

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**